

Fra i partiti democratici

E' stata raggiunta l'intesa al Comune di Pescara

Nostro servizio
PESCARA, 24. L'ultima riunione dei cinque partiti (DC-PCI-PSI-PSDI-PRI) svoltasi giovedì 23 settembre nei locali della Federazione del PCI ha decretato la fine della giunta...

L'accordo raggiunto si articola su punti estremamente qualificanti. La riorganizzazione del P.R.G. nella sua nuova veste rappresenta la parte centrale dell'accordo...

Si conclude così una crisi durata sull'arco di un mese e mezzo. Il risultato è stato il riconoscimento del ruolo determinante del PCI nell'elaborazione e controllo di un programma di sviluppo della città.

Si conclude dopo due mesi la crisi al Comune

Accordo a Cagliari

Sarà formato un quadripartito DC-PSI-PSDI-PRI con un atteggiamento di « non sfiducia » da parte del PCI e del PLI - L'impegno costruttivo dei comunisti « Una fase si è chiusa, ma tutto il vecchio deve essere ancora superato »

Dopo il no al programma comune per la Provincia

Imbarazzo dc a Foggia

Grave ritardo dello scudocrociato per la soluzione della situazione al Comune - Oggi incontro tra i partiti democratici - La posizione dei comunisti

Dal nostro corrispondente

FOGGIA, 24. Il dibattito al recente Consiglio provinciale ha chiarito le posizioni dei partiti e messo in evidenza l'imbarazzo della DC nel giustificare il suo atteggiamento...

Questo atteggiamento trova un analogo riscontro per quanto riguarda le soluzioni da dare al Consiglio comunale di Foggia? Innanzi tutto va rilevato il grave ritardo di cui la DC è responsabile se non è ancora oggi a distanza di più di tre mesi dal 20 giugno...

Quando si riunirà il massimo consesso elettivo del capoluogo? A questo interrogativo non si può e non si deve sfuggire: il Consiglio comunale deve essere convocato con la massima sollecitudine...

m. d. z.

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 24. Finalmente, a distanza di quasi due mesi dalla apertura ufficiale della crisi, stamane le delegazioni dei partiti riuniti nel Municipio, hanno raggiunto l'accordo politico per dare a Cagliari una amministrazione...

Al di là delle presenze in giunta, la formula concordata — stante il permanere di antiche remore anticommuniste nella Democrazia Cristiana — rappresenta un fatto nuovo ed importante...

A tale soluzione si è giunti per l'impegno costruttivo, il riconoscimento del ruolo del nostro partito — fatta cadere la pregiudiziale del proprio ingresso in giunta, fondamentale per garantire alla città cambiamenti radicali e profondi...

Roberto Consiglio

BELLANTE - Rinvenute dal proprietario della casa

ARMI E MUNIZIONI DA GUERRA IN UN ALLOGGIO DISABITATO

TERAMO, 24. Armi e munizioni da guerra sono state rinvenute dal proprietario di un'abitazione disabitata, Domenico Palma, a Bellante, presso Teramo. Il Palma è tornato nel suo appartamento dopo una quindicina di giorni di assenza ed ha trovato il portone di ingresso bloccato dall'interno...

Straordinario successo delle iniziative

Entusiasmo e partecipazione nella «cittadella» di Sassari

Il festival è stato inaugurato con un concerto — Si raccolgono aiuti per il popolo palestinese — Educatori ed insegnanti organizzano i giochi per i bambini

Nostro servizio

SASSARI, 24. Il festival dell'Unità si è inaugurato a Sassari nella maniera migliore. Mercoledì scorso, al Teatro Circo, nella tarda serata i musicisti Mancini e Marras (flauto e chitarra) si sono esibiti di fronte a un folto pubblico...

Giovedì, altrettanto corale è stata l'adesione di iscritti, simpatizzanti e soprattutto semplici cittadini all'invito rivolto dagli organizzatori. Diverse migliaia di persone hanno infatti affollato i numerosi stand: da quelli gastronomici a quelli allestiti per la raccolta di aiuti al popolo palestinese...

Mentre i bambini trovano diletto in giochi organizzati da educatori ed insegnanti, e la lotteria assicurava un premio per ogni biglietto acquistato, si svolgevano gli spettacoli di carattere culturale. Ad un dibattito sul ruolo della donna nella società moderna, organizzato dalla commissione femminile del Partito, cui hanno partecipato l'on. Salvatore Mannuzzu e diversi esponenti politici...

Ima Gherardi, in precedenza, si era esibita col «Laboratorio A.T.R.» in uno spettacolo di animazione teatrale per ragazzi che ha unito all'esperienza teatrale e didattica una sapiente forma poetica.

Il festival prosegue nei prossimi giorni. Antonio Casu



Oggi manifestazione internazionale a Monreale

Dalla nostra redazione

PALERMO, 24. Si apre domani, sabato 25 settembre, nella splendida cornice di piazza Guglielmo a Monreale il festival provinciale del «Botta e Tappa» dell'Unità 1976 di Palermo. I cancelli del festival saranno aperti alle 16. Nel pomeriggio sono previsti spettacoli del «Tero popolare dei pupi» dei figli d'arte Mun, notissimi «pupari» di Monreale, la commedia «Il pozzo dei pazzi» della Compagnia del Sarto, per la regia di Franco Scaldati. La «Bottega dell'arte» sarà il clou di una serata musicale.

Il calendario delle iniziative politiche (dibattiti, conferenze, tribune e convegni) dei giorni successivi ha al suo centro, domenica 28, alle 17.30, una tribuna politica su «Il governo Andreotti, la crisi economica e il PCI». Alle 19 è programmata una manifestazione internazionale, con la presenza di un rappresentante della Resistenza palestinese. Lunedì 27, alle 17.30, avrà luogo una conferenza-dibattito su «Università e programmazione regionale». Alle 18.30 un dibattito su «I rinnovi contrattuali della pubblica amministrazione». Martedì 28 alle 17.30 Andrea Carandini, Nino Buttitta e Vincenzo Tusa parteciperanno ad una conferenza-dibattito su «I beni culturali per lo sviluppo della Sicilia». Alle 18 si svolgerà anche, contemporaneamente, una conferenza-dibattito sulla programmazione sanitaria nella provincia. Mercoledì 29 alle 10 è programmato un convegno sul risanamento di Palermo; alle 17.30 una tavola rotonda dei dirigenti dei partiti politici cittadini su «Palermo: il

governo di una grande città del Mezzogiorno». Giovedì 30 alle 17.30 la compagna Anita Pasquale, del CC, terrà una conferenza-dibattito su «Maternità e società». Venerdì 1 ottobre alle 17.30 è prevista una tavola rotonda sulla riforma della Regione; sabato 2 alle 17 un dibattito sulla riforma della Pubblica Sicurezza; contemporaneamente alle 18 il compagno Achille Occhetto, segretario regionale, presiederà un dibattito sull'internazionalismo. Domenica 3 alle 10 il compagno Massimo D'Alema, segretario nazionale della Federazione giovanile comunista, presiederà un incontro con i giovani su «La gioventù tra crisi ideale ed impegno politico». Le manifestazioni della stampa comunista saranno concluse da un comizio domenica sera.

Catanzaro: si dimettono sindaco e assessori dc

Si attendono ora le decisioni del PRI - Una riunione tra i partiti democratici - I problemi da affrontare - Le proposte del PCI - La questione della variante al piano regolatore

Dalla nostra redazione

CATANZARO, 24. Crisi pressoché formalizzata nel Comune di Catanzaro. Dopo il disimpegno del PSDI e del PSI dalla giunta formata circa un anno fa sulla base di un accordo programmatico anche il sindaco, il democristiano Fausto Di Santis, e gli assessori democristiani si dimetteranno. Questa pratica la decisione cui è pervenuto ieri sera, al termine di una animata discussione tra due linee contrarianti, l'esecutivo provinciale della DC.

Ed è a crisi aperta, dunque, mentre si attendono le decisioni del PRI (il solo dei quattro partiti rappresentati a non aver rassegnato le dimissioni) che, al momento in cui si attende il disimpegno l'incontro tra i partiti dell'intesa i quali, come è noto, da oltre un mese stanno tentando di superare il complesso nodo della situazione politico-amministrativa.

Quali saranno ora gli sbocchi più immediati? Anche la risposta a questo interrogativo non è semplice. Anche perché alcune posizioni espresse in seno ai repubblicani e alla Democrazia cristiana, tendono ora a portare sul tavolo delle trattative interpartitiche anche una eventuale crisi in tutti gli enti interessati dall'accordo programmatico di un anno fa e, soprattutto, alla Provincia, la cui giunta, presieduta da un socialista, si regge anch'essa su un accordo programmatico al pari della giunta comunale.

Ma è davvero questo, e cioè per estendere o no a macchia d'olio la crisi, l'interrogativo da scegliere prioritariamente? Per il PCI, infatti, le cose si arguiscono, accanto ad un avanzamento concreto del quadro politico che sia in grado di risolvere la divergenza fra i programmi concordati e azione amministrativa, sono i problemi. Problemi enormi, molteplici (va ricordata la crisi di trasporti, Consigli di quartiere, sanità e traffico, per menzionare i principali su cui si sta discutendo) che secondo il PCI, l'azione dell'amministrazione e delle forze politiche, e che in pratica coinvolgono il futuro di una città che

Assolutamente apprezzata è stata l'imponenza di lavoro e di comportamento della giunta comunale che ha permesso l'avanzata del dialogo e del confronto civile fra tutte le forze politiche democratiche, con schietta apertura e spirito di collaborazione. Il nuovo modo di governare si è espresso nel funzionamento unitario della commissione e del Consiglio comunale, senza discriminazioni, nei rapporti democratici con i cittadini, con i sindacati, con le organizzazioni sociali. E' stato approvato il nuovo piano regolatore della città, si è impostato e dato avvio ad interventi ed iniziative nella viabilità campestre, nell'agricoltura, si sono precisate le linee di sviluppo agricolo-industriale della città, di valorizzazione del suo patrimonio turistico e culturale, di realizzazione di una politica della casa economica e popolare.

Dominante è stato l'impegno e l'intervento per la difesa e l'incremento dei posti di lavoro; si tratta di un problema di estrema urgenza da portare avanti e a cui dare sbocchi sempre più concreti.

f. t.

Dalla nostra redazione

Consolidata la maggioranza di sinistra PSDI e Coltivatori diretti entrano in giunta a Venosa

Accettate le dimissioni del sindaco Scutari a cui il Consiglio ha espresso apprezzamento per l'attività svolta - Gli succede il compagno Canio Galaga

Dal nostro corrispondente

POTENZA, 24. Ieri sera con una solenne ed impegnata seduta, prolungata fino a tarda notte, il Consiglio comunale di Venosa ha compiuto un passo avanti nel consolidamento della maggioranza di sinistra aperta ad un rapporto costruttivo più ampio della stessa DC. Difatti la giunta comunale, con sindaco il compagno senatore Donato Scutari, formata fino a ieri da soli comunisti e socialisti, è stata rinnovata con l'ingresso diretto nello stesso Consiglio di un rappresentante socialdemocratico e di un rappresentante della lista dei coltivatori diretti che precedentemente avevano sostenuto la giunta dallo esterno.

E' stato quindi eletto nuovo sindaco il giovane compagno professor Canio Galaga, assistente universitario, eletto come indipendente nella nostra lista e recentemente iscritto al partito.

Al compagno Donato Scutari, nell'accettare le sue giustificate dimissioni da sindaco di Venosa, tutto il Consiglio comunale ha espresso l'apprezzamento vivo e sentito per il contributo dato, per due anni alla guida dell'amministrazione comunale di Venosa, nel mandare avanti il processo di crescita dell'intera città.

Nel suo discorso, il compagno senatore Scutari ha evidenziato un bilancio di opere compiute e di iniziative programmate ed avviate in tutto questo periodo. Assolutamente apprezzata è stata l'imponenza di lavoro e di comportamento della giunta comunale che ha permesso l'avanzata del dialogo e del confronto civile fra tutte le forze politiche democratiche, con schietta apertura e spirito di collaborazione. Il nuovo modo di governare si è espresso nel funzionamento unitario della commissione e del Consiglio comunale, senza discriminazioni, nei rapporti democratici con i cittadini, con i sindacati, con le organizzazioni sociali. E' stato approvato il nuovo piano regolatore della città, si è impostato e dato avvio ad interventi ed iniziative nella viabilità campestre, nell'agricoltura, si sono precisate le linee di sviluppo agricolo-industriale della città, di valorizzazione del suo patrimonio turistico e culturale, di realizzazione di una politica della casa economica e popolare.

Dominante è stato l'impegno e l'intervento per la difesa e l'incremento dei posti di lavoro; si tratta di un problema di estrema urgenza da portare avanti e a cui dare sbocchi sempre più concreti.

Un documento inviato al presidente della Regione

Sulla politica scolastica i sindacati siciliani chiedono un ampio confronto

Il problema deve essere al centro dell'attività programmatica - Nuova articolazione del rapporto Università-territorio-pianificazione - La questione dell'istruzione professionale - Interventi per diritto allo studio ed edilizia scolastica

Licenziato un dirigente sindacale in una azienda agricola di Lamezia

LAMEZIA TERME, 24. Di un gravissimo attacco antisindacale si è resa responsabile la direzione della azienda agricola «Lamezia», la più grande della Calabria, la quale tra l'altro è stata licenziato un dirigente sindacale. Le motivazioni del tutto inconsistenti e pretestuose — così sono state definite dalla segreteria provinciale della Federbraccianti Cgil — è stata licenziata una lavoratrice, Antonietta Scaramuccino, dirigente aziendale della Federbraccianti Cgil, al lavoro da anni alla «Lamezia».

Il grave atto ha causato una dura presa di posizione del sindacato, il quale ha denunciato il caso come «una iniziativa che ha un significato politico rilevante in quanto rappresenta l'inizio di una offensiva antisindacale tendente a creare resistenze alla applicazione del nuovo contratto e a mantenere nell'azienda un clima di tensione, al fine di fornire alibi ad una direzione aziendale».

«Tante remore sono così definitivamente cadute. Su questa via bisogna andare ancora avanti, perché il PCI possa avere domani il posto che gli spetta nel governo della città di Cagliari».

G. P.

Interrogazioni comuniste all'ARS per scuole private invalidi e mutilati

PALERMO, 24. Centinaia di ricorsi, di mutilati e invalidi civili, presentati contro il giudizio negativo espresso dalle commissioni sanitarie provinciali di controllo, giacciono invariati da tre anni presso la Commissione sanitaria regionale siciliana. Lo denunciava una interrogazione rivolta agli assessori regionali, agli Enti locali e alla Sanità, i deputati comunisti Carmine e Chesario Segnalando che tale ritardo rischia di innescare l'intervento di sospetti intermediari, e millantatori di crediti e di poteri che si spera non essere reali».

Al centro d, un'altra interrogazione rivolta all'assessore alla Pubblica Istruzione e alla situazione di numerose scuole private che, benché siano sottoposte a numerose vertenze giudiziarie in materia di lavoro per evasione di contributi previdenziali e indecorosi trattamenti economici dei dipendenti, riescono ad ottenere lauti contributi da parte della Regione. Nel documento si fa un lungo elenco degli istituti attualmente sotto processo, gli Ellice, S. Domenico, la Casa delle Fanciulle di Ardzzone, la Coccinella, il Salvatore Quasimodo, i Machiavelli, Pafferi, la Hepp School, la Scuola dei Padri vocazionisti di Palermo, il Garibaldi, il Franceschini Marchese, l'Alessandro Volta, la scuola Fata Turchina, l'Istituto Principe Umberto di Catania.

deputati interroganti chiedono il sapere quale iniziativa o provvedimenti l'assessore alla Pubblica Istruzione intenda assumere per contribuire a riportare alla legalità il comportamento di gestioni di tali scuole.

Dalla nostra redazione PALERMO, 24. I segretari confederali regionali siciliani della scuola hanno invitato con un loro documento il presidente dell'ARS, il presidente della Regione, l'assessore regionale alla pubblica istruzione, i presidenti dei gruppi parlamentari e dei partiti costituzionali ad un confronto sulla politica scolastica.

Secondo il documento dei sindacati gli enti locali, la Regione, le Province, i Comuni hanno un «ruolo insostituibile» in materia di programmazione scolastica. Per questo i sindacati sostengono che il problema della scuola «deve essere posto al centro dell'attività programmatica di questi enti».

E' innanzitutto necessario — prosegue la nota — «avviare una nuova articolazione del rapporto Università-territorio-pianificazione», nella quale la Regione possa giovare di tutte le risorse intellettuali possibili per realizzare l'obiettivo del riscatto dell'istruzione.

In questo contesto dovrà essere affrontata anche la questione della istruzione professionale; una attività — precisa il documento — «che deve rientrare nell'ottica di uno strumento economico» di politica economica.

La Regione siciliana deve

collegare, dunque, in questa occasione, secondo i sindacati, per attuare una seria politica scolastica e culturale per la rinascita dell'isola, «attraverso l'effettiva utilizzazione delle risorse umane e intellettuali».

In particolare i sindacati ritengono che tale politica debba trovare inizio in alcuni interventi immediati per il diritto allo studio, l'edilizia scolastica e con la sollecita istituzione dei distretti scolastici.

Per una reale svolta — prosegue il documento — si dovranno instaurare fattivi rapporti con i nuovi organismi democratici della scuola e con le forze sociali, politiche, sindacali. Le organizzazioni sindacali concludono il loro documento dichiarando di intendere evitare che «la Regione socomba nel suo compito istituzionale proprio nel momento in cui si va attuando il decentramento e proprio quando esistono le premesse politiche, sociali ed economiche per uscire dalla grave crisi del Paese».

PICCOLA PUBBLICITA'

OFFERTE IMPIEGO-LAVORO

10.000 giornaliera distribuzione degli annunci. Casella 251 - 65100 - Pescara.

Advertisement for QUEEN clothing, featuring a mannequin and text: 'Confezioni industriali Camici Tute', 'CERCA AGENTI DI ZONA REFERENZIATI ET: QUALIFICATI OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO', 'QUEEN - confezioni - Via F. Filzi, 17-21-26 - 73100 LECCE Tel. (0832) 47.892.'